

Codice A1814B

D.D. 7 aprile 2026, n. 631

**R.D. 523/1904 e R.R. 10/R del 12.12.2022 - Concessione demaniale breve e autorizzazione idraulica per l'attraversamento temporaneo dell'alveo del torrente Piota, in località strada Cirimilla, Cascina Palazzo, al confine tra il Comune di Bosio ed il Comune di Lerma (AL), con mezzi operativi per l'esbosco di legname accumulato nei pressi della sponda sinistra. Richiedente: Azienda agricola "il Ciapin".**



**ATTO DD 631/A1814B/2026**

**DEL 07/04/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 e R.R. 10/R del 12.12.2022 – Concessione demaniale breve e autorizzazione idraulica per l'attraversamento temporaneo dell'alveo del torrente Piota, in località strada Cirimilla, Cascina Palazzo, al confine tra il Comune di Bosio ed il Comune di Lerma (AL), con mezzi operativi per l'esbosco di legname accumulato nei pressi della sponda sinistra. Richiedente: Azienda agricola "il Ciapin".

Il Sig. Massimiliano Giuseppe GUIDO in qualità di titolare dell'Azienda agricola "il Ciapin", con sede in Voltaggio (AL), frazione Villa Ciapin n. 5, partita IVA 02039450065, ha presentato istanza in data 23/02/2026 (acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 9647 del 24/02/2026) per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione breve per l'attraversamento temporaneo dell'alveo del torrente Piota, in località strada Cirimilla, Cascina Palazzo, al confine tra il Comune di Bosio ed il Comune di Lerma (AL), con mezzi operativi (trattore e rimorchio) per l'esbosco di legname accumulato nei pressi della sponda sinistra.

Poiché l'attraversamento in questione avviene nell'alveo del corso d'acqua pubblico denominato torrente Piota, iscritto al n. 84 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e della relativa concessione breve ai sensi del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R.

All'istanza è allegata documentazione tecnica in formato digitale sottoscritta digitalmente dal Dott. For. Fabrizio MASARIN, con studio in Alessandria, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Alessandria al n. 169, costituita da una relazione tecnica illustrativa, e da una tavola grafica con l'inquadramento dell'area su BDTRE, su planimetria catastale e su foto aerea

oltre che da documentazione fotografica che identifica e rappresenta il tratto d'alveo in cui verrà effettuato l'attraversamento.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e con nota prot. n. 11479 del 05/03/2026 ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Il transito in alveo sarà temporaneo ed avrà una durata massima di 1 anno, avverrà con mezzi d'opera (trattore e rimorchio) con accesso previsto mediante l'utilizzo di piste carrabili già esistenti; per facilitare il transito dei mezzi sono previsti locali lievi livellamenti del materiale litoide d'alveo, senza la realizzazione di manufatti e l'esecuzione di scavi rilevanti o l'asportazione del materiale stesso.

A seguito dell'esame dell'istanza e della documentazione tecnica allegata il transito può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche riportate nel dispositivo del presente atto.

Dato che, contestualmente alla presentazione della domanda, sono state versate le spese di istruttoria pari a € 50,00 (cinquanta/00) a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su Piemonte Pay effettuato in data 22/02/2026.

Dato atto che relativamente alla presentazione dell'istanza, l'imposta di bollo è stata assolta con annullamento della marca da bollo da € 16,00 identificativo n. 01250868017234 emessa in data 21/02/2026 come risulta dalla dichiarazione del richiedente.

Dato atto che, avendo la Regione Piemonte, in conformità alla normativa vigente in materia, provveduto ad integrare i propri sistemi di incasso alla piattaforma Pago PA, è stata caricata sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi € 218,00 a titolo di canone, ed inviato al richiedente, con ns. prot. n. 11479 del 05/03/2026, l'Avviso di pagamento con il relativo Codice IUV (Identificativo Unico di Versamento n. 3222 6064 9726 0926 48) da utilizzare al momento della transazione unica.

Verificata sul Portale Enti Creditori la notifica di pagamento dell'importo di € 218,00 avvenuto il 16/03/2026.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *"Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale e all'autorizzazione idraulica si è concluso nei termini di legge previsti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle

opere idrauliche delle diverse categorie";

- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e ss.mm.ii.;
- Regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

#### *determina*

di autorizzare ai fini idraulici e di concedere, all'Azienda agricola "il Ciapin", con sede in Voltaggio (AL), frazione Villa Ciapin n. 5, partita IVA 02039450065, il transito temporaneo nell'alveo del torrente Piota, in località strada Cirimilla, Cascina Palazzo, al confine tra il Comune di Bosio ed il Comune di Lerma (AL), con mezzi operativi per l'esbosco di legname accumulato nei pressi della sponda sinistra, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nella documentazione tecnica allegata all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. il transito deve essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche sottoriportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'accesso all'alveo ed il transito con mezzi è consentito esclusivamente al richiedente il quale dovrà segnalare, a propria cura e responsabilità, nei punti di accesso, che il transito sulla pista è consentito esclusivamente ai mezzi autorizzati;
3. per facilitare il transito dei mezzi è consentito solo un semplice livellamento superficiale della coltre di materiale litoide alluvionale, senza realizzare rilevati, posare tubi e senza modificare l'andamento plano-altimetrico dell'alveo;
4. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del torrente Piota, di tagliare vegetazione e di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde;
6. durante il transito in alveo è vietato interrompere il deflusso delle acque e non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità di anni 1 (uno), periodo durante il quale potrà essere effettuato il transito in oggetto;
8. l'Azienda agricola "il Ciapin" è tenuta a comunicare al Settore Tecnico di Alessandria e Asti, tramite p.e.c all'indirizzo *tecnico.regionale.al\_at@cert.regione.piemonte.it* con un preavviso di almeno 10 giorni, le date di inizio e del termine del transito, così da consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto autorizzato;
9. è vietato il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica dei propri mezzi, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
10. durante il periodo di effettuazione del transito il richiedente dovrà regolarmente controllare i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.), provvedendo alla chiusura degli accessi nel caso di diramazione dello stato di attenzione o di allerta meteo-idrologica, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati nei confronti di terzi;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;
12. al termine del transito l'Azienda agricola "il Ciapin", dovrà, a propria cura e spese, provvedere prontamente al ripristino dello stato iniziale naturale del corso d'acqua mediante il rimaneggiamento meccanico dello strato litoide superficiale compattato dal transito dei mezzi, al livellamento di eventuali cumuli e depositi, alla rimozione delle rampe di accesso ed alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal transito in questione;
13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; viene quindi ritenuto indenne e sollevato il settore scrivente e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa derivante dal transito effettuato in forza della concessione rilasciata, essendo la ditta concessionaria ritenuta unico soggetto responsabile amministrativamente, civilmente, penalmente, per ogni danno, incidente, lesione e/o limitazione di diritti precostituiti che possa derivare a persone o a cose per il transito autorizzato, ribadendo quindi che questo Settore resta totalmente manlevato da ogni richiesta di indennizzo danni di qualunque natura;
14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio del transito, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria e verificare presso l'Ente di gestione delle Aree protette Appennino piemontese la sussistenza di eventuali misure di

conservazione introdotte per la tutela ambientale dell'area oggetto del transito.

Con il presente provvedimento si autorizza l'accesso all'alveo e l'occupazione temporanea del sedime demaniale per il transito in oggetto.

La vigilanza sul presente atto spetta agli organi di controllo previsti dalla normativa vigente, cui dovrà esibirsi, a richiesta, copia della presente autorizzazione.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE  
Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa